



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 1.360.157.331 - Riserve € 983.893.092
(dati approvati dall'Assemblea dei soci del 27/4/2019)

Comunicato stampa

Consiglio di amministrazione dell'8 agosto 2019:

approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019

CET1 RATIO *fully-phased* al 15,47%, ai vertici del settore bancario europeo.

Deliberata cessione di un miliardo di NPL.

Il positivo risultato netto semestrale già incorpora gli effetti economici della deliberata cessione.

Accelerazione della crescita e derisking ora possibili, senza oneri straordinari per gli azionisti.

“La Banca Popolare di Sondrio mostra oggi una posizione di capitale più forte che mai e tra le migliori in Europa, con capitale CET1 fully phased al 15,5% e Total Capital ora intorno al 18,5% grazie alla recente emissione obbligazionaria Tier 2.

Ciò consente di accelerare significativamente il percorso di derisking attraverso una cessione di crediti deteriorati per circa 1 miliardo di euro già deliberata e spesa nella semestrale approvata in data odierna, senza significativi riflessi futuri sui principali indicatori di bilancio e inoltre di rinnovare la focalizzazione sulla porzione di credito deteriorato che residua, con l'obiettivo, entro il 2022, di abbattere il livello attuale di NPL ratio lordo, portandolo intorno all'8%.

La rafforzata posizione patrimoniale ci permette d'ora in avanti di concentrarci sulla crescita per favorire lo sviluppo dei ricavi e incrementare il ritorno sul capitale a beneficio dei nostri azionisti.

Riteniamo infatti che vi siano le opportunità e le condizioni per accelerare nell'evoluzione del modello di business della banca attraverso una maggiore diversificazione della fonte dei ricavi, l'espansione della base clienti e la difesa del cost-income, da sempre tra i migliori del sistema. Possiamo quindi, attraverso investimenti mirati, tattici e strutturali, orientare gli sforzi al consolidamento della nostra posizione sul mercato e all'esplorazione di modalità innovative finalizzate ad accedere a nuovi settori con ridotto assorbimento di capitale e ad alto valore aggiunto”.

[Mario Alberto Pedranzini

Consigliere Delegato e Direttore Generale della Banca Popolare di Sondrio]

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni, ha oggi esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019.

In un contesto economico e geopolitico, che resta complesso e articolato, la Banca Popolare di Sondrio ha mantenuto una buona profittabilità riuscendo, al tempo stesso, a implementare una serie di **azioni incisive** volte, in primis, a rafforzare la propria solidità patrimoniale nonché a consentire una significativa accelerazione del processo di *derisking*. Sul fronte del funding le emissioni concluse con successo, sia sul mercato *retail* che istituzionale, hanno permesso alla banca di raggiungere i propri obiettivi, anche in termini di MREL.

In particolare:

- Come comunicato in data 28 maggio, la Banca ha ricevuto dalla Banca Centrale Europea l'**approvazione per l'utilizzo del sistema interno di rating (*Advanced Internal Rating-Based*)** per la misurazione dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito dei portafogli corporate e retail della Capogruppo. L'ottenimento della validazione si riflette in un significativo beneficio in termini di capitale disponibile. Il CET1 ratio sale dal 12,06% del 31 marzo 2019 al 15,50% (+344 punti base). Grazie all'ampia dotazione di capitale il Gruppo si posiziona ora ai primi posti in Italia e ai vertici di settore pure in ambito europeo.
- Come comunicato il 22 luglio 2019 la Banca ha perfezionato l'incremento della propria quota partecipativa in **Arca Holding** pervenendo ora a detenere il 36,83% del capitale sociale.
- Il miglioramento delle condizioni di mercato ha altresì consentito l'attività di finanziamento della Banca presso gli investitori istituzionali: in data 23 luglio è stato perfezionato con successo il collocamento presso più di 70 investitori istituzionali, sia italiani che esteri, di un **prestito subordinato Tier 2** del valore nominale di € 200 milioni. L'emissione rafforza ulteriormente la posizione patrimoniale della Banca (Total Capital ratio pro-forma al 18,5% dal 17,30% attuale) e completa in ottica MREL, anche per il prossimo anno, il fabbisogno di funding per strumenti della specie.
- In data odierna è stata inoltre deliberata un'operazione di **cessione di un portafoglio di crediti deteriorati classificati a sofferenza** per un ammontare pari a circa € 1.000 milioni al lordo delle rettifiche di valore. Tale operazione si inserisce nella strategia complessiva di gestione e recupero delle posizioni deteriorate affiancando l'*internal workout* finora perseguito, con buoni risultati, dalle strutture della banca. Le risultanze contabili semestrali già incorporano, in termini di maggiori rettifiche su crediti, l'onere derivante dall'allineamento del valore degli *assets* selezionati ai prezzi presunti di cessione. Tale impatto, pari a circa 45 € milioni al lordo dell'effetto fiscale, è nel complesso contenuto e conferma la prudenziale politica di accantonamento storicamente adottata.

Di seguito vengono riportate alcune **brevi considerazioni sugli aspetti di maggior rilievo emersi nel corso del semestre** nonché sintetiche tabelle con i principali aggregati reddituali e patrimoniali consuntivati nel periodo:

- L'**utile netto consolidato**, pari a € 47 milioni (-36,6%), frutto della sola attività ordinaria e quindi senza componenti positive straordinarie, risente in misura significativa dei contributi finalizzati alla stabilizzazione del sistema bancario, pari nel semestre a lordi € 27,8 milioni nonché degli impatti straordinari riferibili alla futura cessione di posizioni in sofferenza pari a € 45 milioni lordi. Depurato da tali componenti il risultato netto di periodo si sarebbe attestato a circa 96 milioni di euro.
- Per quanto attiene ai **livelli di capitale**, il CET1 Ratio, il Tier1 Ratio e il Total Capital Ratio si posizionano, in regime di *Phased in*, su valori pari rispettivamente al 15,50%, al 15,56% e al 17,30% mentre si attestano, in regime di *Fully Phased*, al 15,47%, al 15,53% e al 17,27%.
- In riduzione, da inizio anno, lo **stock dei crediti deteriorati lordi** (a 3.933 € milioni; -5,7%; -238 € milioni) così come la loro incidenza sul totale dei finanziamenti lordi clientela (NPL ratio lordo al 13,65% dal 14,75%)
- I **tassi di copertura del credito deteriorato** si incrementano ulteriormente confermandosi su livelli particolarmente elevati, in senso sia assoluto sia relativo nel confronto con il dato medio di Sistema. Il *coverage* del totale crediti non performing si posiziona al 54,22% (dal 53,59% del 31 marzo 2019); quello riferito alle sole posizioni classificate a sofferenza si colloca al 68,44% (dal 67,44% del 31 marzo 2019).
- Il **costo del rischio** si attesta allo 0,80% mentre, depurato dagli accantonamenti straordinari propedeutici alla menzionata cessione delle sofferenze, sarebbe stato pari a circa 50 punti base.
- Il **Texas ratio**, rapporto tra il totale dei crediti deteriorati netti e il patrimonio netto tangibile, si riduce ulteriormente attestandosi al 66,97% dal 70,37% di fine marzo 2019.
- La **raccolta diretta da clientela** ammonta a € 31.617 milioni rispetto ai 31.063 milioni di euro di fine 2018 (+1,8%); quella indiretta si attesta a € 32.051 milioni rispetto ai 30.182 milioni di euro del periodo di confronto (+6,2%). La raccolta assicurativa ammonta a € 1.487 milioni rispetto ai 1.410 milioni di euro del 31 dicembre 2018 (+5,5%).
- I **finanziamenti verso clientela** si attestano a 26.563 milioni di euro, in incremento (+2,8%) rispetto ai 25.845 milioni di euro di fine 2018. Nell'ambito, sono risultati particolarmente positivi gli incrementi netti riconducibili ai mutui ipotecari (a 10.256 milioni di euro; +3,4%; +340 € milioni) e al factoring (a 2.286 milioni di euro; +6%; +130 € milioni).
- Entrambi gli **indicatori di liquidità** di breve (*Liquidity Coverage Ratio*) e medio periodo (*Net Stable Funding Ratio*) si posizionano su valori di assoluta tranquillità, ben al di sopra dei requisiti minimi regolamentari.

- Positivo il contributo apportato al risultato di Gruppo da parte delle **società controllate e collegate**, in particolare con riferimento alla Banca Popolare di Sondrio SUISSE (SA) e alla Banca della Nuova Terra S.p.A. che, dal 24 giugno scorso, incorpora pure PrestiNuova S.p.A..

Dati contabili (in milioni di euro)

Risultati reddituali	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Margine di interesse	230,1	249,7	-7,9%
Commissioni nette	152,6	153,4	-0,5%
Risultato complessivo attività in titoli	43,3	26,9	+60,8%
Margine di intermediazione	429,1	433,2	-1,0%
Rettifiche di valore su crediti e att. fin.	107,1	86,3	+24,2%
Costi operativi	263,4	255,0	+3,3%
Utile al lordo delle imposte	68,3	101,8	-33,0%
Utile netto	47,0	74,2	-36,6%

Risultati patrimoniali	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Raccolta diretta da clientela	31.617	31.063	+1,8%
Raccolta indiretta da clientela	32.051	30.182	+6,2%
Raccolta assicurativa da clientela	1.487	1.410	+5,5%
Raccolta complessiva da clientela	65.155	62.655	+4,0%
Finanziamenti verso clientela	26.563	25.845	+2,8%

L'andamento economico del Gruppo

L'**utile netto** consolidato, al 30 giugno 2019, ammonta a € 47 milioni, in riduzione del 36,6% rispetto ai 74,2 milioni di euro dei primi sei mesi del 2018.

Il **margin**e di interesse si è attestato a € 230,1 milioni, in riduzione del 7,9% rispetto ai primi sei mesi del 2018.

Le **commissioni nette da servizi** hanno cifrato € 152,6 milioni, mantenendosi sostanzialmente invariate (-0,5%) nel confronto con i 153,4 milioni del primo semestre 2018.

Stabile l'ammontare dei **dividendi** incassati, pari a € 3,2 milioni.

Il **risultato complessivo dell'attività in titoli, cambi, derivati e crediti** (dato dalla somma delle voci 80, 90, 100 e 110 del conto economico) è risultato pari a € 43,3 milioni, in notevole aumento (+60,8%) rispetto ai 26,9 milioni di euro consuntivati al 30 giugno 2018. Ciò grazie al positivo andamento dei mercati finanziari che ha caratterizzato il primo semestre del corrente anno.

Il **margin**e d'intermediazione, in ragione di quanto predetto, è pertanto sceso a €429,1 milioni dai 433,2 milioni di euro del periodo di confronto (-1,0%).

Le **rettifiche e le riprese di valore nette per rischio di credito**, voce 130 di conto economico, si sono attestate a € 105,7 milioni rispetto agli 85,5 milioni di euro del periodo di confronto (+23,5%). La sola componente costituita dalle rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, rappresentata dalle esposizioni verso clientela e banche sotto forma sia di finanziamenti sia di titoli, è ammontata a € 106,7 milioni rispetto agli 88,3 milioni di euro dei primi sei mesi del 2018 (+20,8%). In tale aggregato rientra l'onere straordinario (€ 45 milioni lordi) per allineare ai prezzi di vendita presunti le coperture del portafoglio di sofferenze oggetto di futura cessione. La componente rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva ha registrato riprese di valore pari a 1 milione di euro riferibili alla componente dei titoli di debito.

La voce 140 di conto economico, che rileva gli **utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni, derivanti dalle variazioni apportate ai flussi di cassa contrattuali**, ha registrato perdite per € 1,5 milioni rispetto agli 0,7 milioni di euro, di segno analogo, contabilizzati nel periodo di confronto.

Il rapporto tra le rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, voce 130a di conto economico, e i finanziamenti netti verso clientela, cosiddetto **costo del credito**, risulta quindi pari allo 0,80% rispetto allo 0,93% del 31 dicembre 2018.

Il **risultato netto della gestione finanziaria** si è ridotto attestandosi a € 322 milioni nel confronto con i 347 milioni di euro del primo semestre 2018.

I **costi operativi** ammontano a € 263,4 milioni dai 255 milioni di euro del periodo di confronto (+3,3%). Tale aggregato sconta, in misura ancora superiore rispetto a quanto contabilizzato nei primi sei mesi del 2018, i consistenti oneri previsti per la stabilità del sistema bancario pari a € 27,8 milioni rispetto ai 24,9 milioni di euro del semestre di confronto.

Il rapporto tra costi operativi e margine d'intermediazione, il cosiddetto «**cost-income ratio**», si è portato al 61,39% dal 58,87% del 30 giugno 2018.

Analizzando le singole voci di costo, le spese amministrative, per le quali si è proceduto a una riclassifica che riguarda l'accantonamento dei proventi del fondo di quiescenza, sono ammontate a € 269,6 milioni, mantenendosi sostanzialmente invariate nel confronto con i 269,2 milioni di euro del primo semestre 2018 (+0,1%). Nell'ambito: la componente delle spese del personale è salita a € 120,6 milioni dai 117,4 milioni di euro (+2,7%), mentre le altre spese amministrative si riducono passando dai 151,8 milioni di euro del primo semestre 2018 ai 148,9 milioni di euro del periodo di riferimento (-1,9%). Tale contrazione sconta pure l'impatto derivante dall'entrata in vigore, dal primo gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16.

La voce accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ha evidenziato accantonamenti

per € 0,7 milioni, rispetto agli € 0,6 milioni nel periodo di confronto.

Le rettifiche su attività materiali e immateriali sono ammontate a € 26,3 milioni, in significativo incremento rispetto ai 15,4 milioni di euro del primo semestre 2018 (+70,4%). L'aumento è in buona parte riconducibile all'effetto, con logiche opposte rispetto a quelle sopra esposte nella voce delle altre spese amministrative, dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16.

Gli altri oneri e proventi di gestione, oggetto di riclassifica come sopra accennato, hanno cifrato € 33,1 milioni, in incremento rispetto ai 30,3 milioni di euro del primo semestre 2018 (+9,4%).

Il risultato della gestione operativa si è pertanto portato a € 58,6 milioni (-36,3%).

La voce **utili/perdite su partecipazioni e su altri investimenti** ha evidenziato un saldo positivo di € 9,7 milioni, in diminuzione rispetto ai 9,9 milioni di euro del periodo di confronto (-1,9%).

Il risultato complessivo al lordo delle imposte ha pertanto segnato € 68,3 milioni (-33%).

Detratte infine le **imposte sul reddito**, pari a € 20,8 milioni, nonché l'utile di pertinenza di terzi pari a 0,4 milioni di euro, si perviene a un **utile netto di periodo** pari a € 47 milioni, in diminuzione rispetto al risultato del periodo di confronto (-36,6%).

Gli aggregati patrimoniali

Nel confronto con i volumi di fine 2018: la **raccolta diretta** segna € 31.617 milioni (+1,8%), la raccolta indiretta si attesta, ai valori di mercato, a € 32.051 milioni (+6,2%), quella assicurativa somma € 1.487 milioni (+5,5%). La raccolta complessiva da clientela si posiziona, quindi, a € 65.155 milioni (+ 4,0%).

I **finanziamenti netti verso clientela**, somma dei volumi valutati al costo ammortizzato e delle masse valutate al fair value con impatto a conto economico, ammontano a € 26.563 milioni, in incremento sui 25.845 milioni di euro di fine 2018 (+2,8%).

I **crediti deteriorati netti** cifrano €1.800 milioni, in decremento rispetto agli € 1.851 milioni del 31 dicembre 2018 (-2,7%). L'incidenza degli stessi sul totale finanziamenti netti risulta pari al 6,78%, in decremento rispetto al 7,16% di fine 2018. Il livello di copertura si mantiene su valori particolarmente consistenti, al 54,22%. In tale ambito, le sofferenze nette segnano € 722 milioni (- 5,1%) con un'incidenza sul totale finanziamenti verso clientela del 2,72% a fronte del 2,94% di fine 2018. Il grado di copertura è risultato pari al 68,44% rispetto al 69,36% di fine 2018. Tenendo conto degli importi passati a conto economico in anni precedenti, la copertura di tali crediti si attesta al 79,55%.

Le inadempienze probabili nette sono pari a 988 milioni di euro (-1,8%), con un grado di copertura del 36,05%. L'incidenza delle stesse sul totale finanziamenti scende al 3,72% rispetto al 3,89% di fine 2018. Le esposizioni scadute e/o

sconfinanti deteriorate nette ammontano a € 91 milioni (+7,5%) con un grado di copertura che si attesta al 10,52% e un'incidenza sul totale finanziamenti pari allo 0,34%.

Le **attività finanziarie**, rappresentate da titoli di proprietà e derivati, ammontano a € 10.064 milioni, in riduzione (-9,0%) nel confronto con i volumi consuntivati sul finire del passato esercizio. In ulteriore incremento il volume del portafoglio di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato passato dai 6.024 milioni di euro di fine 2018 ai 6.400 milioni di euro del 30 giugno 2019 (+6,2%) con un'incidenza sul totale attività finanziarie superiore al 60% (63,6%). In riduzione, invece, l'entità del portafoglio costituito dalle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva che si è portato dai 4.424 € milioni di fine 2018 ai 3.085 milioni di euro di fine giugno 2019 (-30,3%). Tale decremento riflette la minor esposizione del Gruppo nei confronti del debito pubblico italiano. Il volume complessivo dei titoli governativi italiani si è infatti portato a 6.625 milioni di euro, in ulteriore contrazione (-17,3%) rispetto agli 8.014 milioni di euro di fine 2018.

Le **partecipazioni** si incrementano a € 228 milioni dai 221 milioni di euro del 31 dicembre 2018 (+3,2%).

Al 30 giugno 2019 gli **indicatori di liquidità** di breve periodo (LCR-Liquidity Coverage Ratio) e di medio-lungo termine (NSFR-Net Stable Funding Ratio) si attestano entrambi su valori largamente superiori al requisito minimo previsto per il corrente esercizio (100%).

Il Gruppo può sempre fare affidamento su un consistente **portafoglio di attività rifinanziabili** che, al netto degli haircut applicati, è ammontato a € 11.209 milioni, più della metà dei quali, 6.090 milioni di euro (54%), rappresentati da titoli liberi.

I **fondi propri** consolidati, compreso l'utile di periodo, al 30 giugno 2019 ammontano a € 2.721 milioni, in incremento di € 70 milioni rispetto al valore di fine 2018.

I **fondi propri di vigilanza** consolidati al 30 giugno 2019 si attestano a € 2.898 milioni rispetto ai 2.981 € milioni del 31/12/2018 (-2,8%).

I **coefficienti patrimoniali** al 30 giugno 2019, calcolati sulla base dei fondi propri di vigilanza come sopra esposti, beneficiano significativamente dell'approvazione per l'utilizzo del sistema di rating (AIRB) ricevuta dalla Banca Centrale Europea.

Il CET1 Ratio, il Tier1 Ratio e il Total Capital Ratio si posizionano (in regime di *Phased in*) su valori pari rispettivamente al 15,50%, al 15,56% e al 17,30% mentre si attestano, in regime di *Fully Phased*, al 15,47%, al 15,53% e al 17,27%.

Il **Leverage Ratio** al 30 giugno 2019 è pari, applicando i criteri transitori in vigore per il 2019 (*phased in*), al 5,63% e, in funzione dei criteri previsti a regime (*fully phased*), al 5,62%.

L'**organico** del Gruppo bancario si componeva, al 30 giugno 2019, di 3.262 risorse. 91 le nuove assunzioni effettuate nei primi sei mesi del 2019.

La **compagine sociale** è a oggi formata da 168.109 soci.

ESPOSIZIONE DATI DI RAFFRONTO

Negli allegati schemi contabili i dati patrimoniali del periodo di confronto, riferiti al 31/12/2018, e quelli economici riferiti al 30/06/2018 sono stati semplicemente riesposti. Pertanto, sia i dati patrimoniali al 31 dicembre 2018 e sia i dati economici al 30 giugno 2018, che non includono gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, risultano non confrontabili su base omogenea con quelli del periodo di riferimento.

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 verrà pubblicata sul sito internet aziendale "www.popso.it" e depositata sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage "www.emarketstorage.com" e presso la sede centrale della banca.

DICHIARAZIONE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dottor Maurizio Bertoletti, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato:

Maurizio Bertoletti, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
Contatti societari:

Investor Relations

Dott. Michele Minelli
0342-528.865
michele.minelli@popso.it

Relazioni esterne

Rag. Paolo Lorenzini
0342-528.212
paolo.lorenzini@popso.it

Sondrio, 8 agosto 2019

Allegati:

schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati;
prospetto di sintesi di conto economico consolidato riclassificato.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO		30/06/2019	31/12/2018
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.852.465	1.577.163
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	828.320	858.069
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	196.510	251.044
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	631.810	607.025
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	3.084.906	4.423.618
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	33.747.360	32.873.554
	a) Crediti verso banche	1.410.407	1.320.621
	b) Crediti verso clientela	32.336.953	31.552.933
50.	DERIVATI DI COPERTURA	-	-
60.	ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA (+/-)	-	-
70.	PARTECIPAZIONI	227.977	220.957
80.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	-	-
90.	ATTIVITÀ MATERIALI	561.203	328.161
100.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	32.825	33.259
	di cui:		
	- avviamento	12.632	12.632
110.	ATTIVITÀ FISCALI	442.034	465.040
	a) correnti	35.782	31.834
	b) anticipate	406.252	433.206
120.	ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	-	-
130.	ALTRE ATTIVITÀ	322.772	348.364
TOTALE DELL'ATTIVO		42.099.862	41.128.185

IL PRESIDENTE
Francesco Venosta

I SINDACI
Piergiuseppe Forni, Presidente
Laura Vitali - Luca Zoani



VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		30/06/2019	31/12/2018
10.	PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	37.974.863	37.228.347
	a) Debiti verso banche	6.358.117	6.165.836
	b) Debiti verso clientela	28.459.294	28.630.307
	c) Titoli in circolazione	3.157.452	2.432.204
20.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	64.972	57.211
30.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE	-	-
40.	DERIVATI DI COPERTURA	15.457	16.826
50.	ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA (+/-)	-	-
60.	PASSIVITÀ FISCALI	30.368	29.767
	a) correnti	2.415	4.252
	b) differite	27.953	25.515
70.	PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	-	-
80.	ALTRE PASSIVITÀ	900.554	760.091
90.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	44.556	43.222
100.	FONDI PER RISCHI E ONERI	254.484	248.850
	a) impegni e garanzie rilasciate	40.054	46.163
	b) quiescenza e obblighi simili	178.455	160.734
	c) altri fondi per rischi e oneri	35.975	41.953
110.	RISERVE TECNICHE	-	-
120.	RISERVE DA VALUTAZIONE	(37.756)	(34.452)
121.	DI CUI RELATIVE AD ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	-	-
130.	AZIONI RIMBORSABILI	-	-
140.	STRUMENTI DI CAPITALE	-	-
150.	RISERVE	1.298.125	1.160.683
155.	DI CUI ACCONTI SU DIVIDENDI	-	-
160.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	79.005	79.005
170.	CAPITALE	1.360.157	1.360.157
180.	AZIONI PROPRIE (-)	(25.370)	(25.375)
190.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	93.440	93.049
200.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO (+/-)	47.007	110.804
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		42.099.862	41.128.185

IL CONSIGLIERE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Mario Alberto Pedranzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO
Maurizio Bertoletti



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI		30/06/2019	30/06/2018
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	291.021	308.765
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	287.870	306.108
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(60.958)	(59.063)
30.	MARGINE DI INTERESSE	230.063	249.702
40.	COMMISSIONI ATTIVE	163.451	163.294
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(10.882)	(9.901)
60.	COMMISSIONI NETTE	152.569	153.393
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	3.168	3.195
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	32.756	17.282
90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	8	77
100.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	5.729	12.338
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.603	2.240
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.823	10.234
	c) passività finanziarie	303	(136)
110.	RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	4.806	(2.768)
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	4.806	(2.768)
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	429.099	433.219
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A:	(105.660)	(85.533)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(106.691)	(88.310)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.031	2.777
140.	UTILI/PERDITE DA MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI	(1.462)	(724)
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	321.977	346.962
160.	PREMI NETTI	-	-
170.	SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-	-
180.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	321.977	346.962
190.	SPESE AMMINISTRATIVE:	(274.303)	(271.334)
	a) spese per il personale	(125.379)	(119.559)
	b) altre spese amministrative	(148.924)	(151.775)
200.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(680)	(634)
	a) impegni per garanzie rilasciate	6.113	(21)
	b) altri accantonamenti netti	(6.793)	(613)
210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(19.039)	(8.517)
220.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(7.234)	(6.906)
230.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	37.851	32.369
240.	COSTI OPERATIVI	(263.405)	(255.022)
250.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	9.541	10.217
260.	RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	133	(352)
270.	RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO	-	-
280.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	13	11
290.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	68.259	101.816
300.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(20.822)	(25.390)
310.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	47.437	76.426
320.	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
330.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	47.437	76.426
340.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(430)	(2.272)
350.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	47.007	74.154
	UTILE BASE PER AZIONE	0,104	0,164
	UTILE DILUITO PER AZIONE	0,104	0,164



PROSPETTO DI SINTESI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	30/06/2019	30/06/2018	Variazioni assolute	Variazioni %
Margine di interesse	230.063	249.702	-19.639	-7,86
Dividendi	3.168	3.195	-27	-0,85
Commissioni nette	152.569	153.393	-824	-0,54
Risultato dell'attività finanziaria	43.299	26.929	16.370	60,79
Margine di intermediazione	429.099	433.219	-4.120	-0,95
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-105.660	-85.533	-20.127	23,53
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-1.462	-724	-738	101,93
Risultato netto della gestione finanziaria	321.977	346.962	-24.985	-7,20
Spese per il personale	-120.634	-117.444	-3.190	2,72
Altre spese amministrative	-148.924	-151.775	2.851	-1,88
Altri oneri/proventi di gestione	33.106	30.254	2.852	9,43
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-680	-634	-46	7,26
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-26.273	-15.423	-10.850	70,35
Costi operativi	-263.405	-255.022	-8.383	3,29
Risultato della gestione operativa	58.572	91.940	-33.368	-36,29
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti	9.687	9.876	-189	-1,91
Risultato al lordo delle imposte	68.259	101.816	-33.557	-32,96
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-20.822	-25.390	4.568	-17,99
Risultato netto	47.437	76.426	-28.989	-37,93
Utili (perdite) di pertinenza di terzi	-430	-2.272	1.842	-81,07
Utili (perdite) di pertinenza della Capogruppo	47.007	74.154	-27.147	-36,61

Note: Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 - 110 del conto economico. Si è provveduto a riclassificare le spese del personale e gli altri proventi di gestione nettandoli della partita di giro rappresentate dai proventi del fondo di quiescenza del personale pari a € 4,745 milioni.